

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 707

Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro - DL 4/2019. Trasferimento risorse. Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Formazione e lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, dott.ssa Adele Quintieri, verificata dal Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, dott.ssa Francesca Arbore, e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, e dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione, Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89, ha "disposto che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85 tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183, è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro che all'articolo 1, comma 4, lett. u), ha previsto il "mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro" e al comma 3 del medesimo articolo ha delegato il Governo "ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto, per i profili di rispettiva competenza, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive"..."Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali ... su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative";
- in attuazione della suddetta delega è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui all'art.1 comma 1 "il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68";
- il succitato Decreto, ha altresì costituito "La rete dei servizi per le politiche del lavoro" composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere "l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e dall'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro, il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori, il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro";
- l'art. 15 rubricato "Servizi per l'impiego" del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" ha previsto all'art.4 comma 2 che "Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere

- esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle riforme di settore” e la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31” che ha introdotto il sistema di “Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”;
- con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte “Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato” e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato “Servizi e misure di politica attiva del lavoro”;
 - l’art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l’istituzione dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze assegnate all’Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione, il cui Statuto è stato approvato con successiva DGR n. 91 del 22.01.2019;
 - con la successiva DGR n. 409 del 07.03.2019 è stata stabilita la data di effettivo esercizio delle funzioni della neo costituita Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) e approvato il bilancio preventivo 2019;
 - la legge di Bilancio n.145 del 30.12.2018, per l’anno finanziario 2019, all’art.1 co. 255 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato “Fondo per il reddito di cittadinanza”, con una dotazione pari a 7.100 milioni di euro per l’anno 2019, a 8.055 milioni di euro per l’anno 2020 e a 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021 “Al fine di introdurre nell’ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza, quest’ultimo quale misura contro la povertà, la disuguaglianza e l’esclusione sociale, a garanzia del diritto al lavoro, della libera scelta del lavoro, nonché del diritto all’informazione, all’istruzione, alla formazione e alla cultura ...”, demandando a successivi appositi provvedimenti normativi, nei limiti delle risorse stanziare, l’attuazione degli interventi ivi previsti;
 - la medesima Legge al successivo comma 258 dell’art.1 ha stabilito che “Nell’ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 1miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 é destinato ai centri per l’impiego di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento e un importo fino a 10 milioni di euro per l’anno 2019 è destinato al finanziamento del contributo per il funzionamento dell’ANPAL Servizi Spa. A decorrere dall’anno 2019, le regioni sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l’impiego. Agli oneri derivanti dal reclutamento del predetto contingente di personale, pari a 120 milioni di euro per l’anno 2019 e a 160 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2020, si provvede, quanto a 120 milioni di euro per l’anno 2019 e a 160 milioni di euro per l’anno 2020, a valere sulle risorse destinate dal primo periodo al potenziamento dei centri per l’impiego e, quanto a 160 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021, mediante corrispondente riduzione del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate”;
 - il successivo decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” sancendo che “*Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili*” (così art.1 co.1);
 - in particolare, l’art. 12 “Disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di Reddito di cittadinanza” della legge n.26/2019, al comma 8 – sub lett. a) e b) – reca modifiche agli stanziamenti previsti dal già citato art.1 comma 258 Legge 145/2018 riformulandone il contenuto come di seguito: “Nell’ambito del Fondo da ripartire per l’introduzione del reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 467,2 milioni di euro per l’anno 2019 e a 403,1 milioni di euro per l’anno 2020 e’ destinato ai centri per l’impiego di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento, anche infrastrutturale”;

- il medesimo art.12, nello specifico al comma 3, per le stesse finalità e per rafforzare più in generale le politiche attive del lavoro e garantire l'attuazione dei LEP in materia, richiama la necessità di adottare un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, a valenza triennale, che intervenga nei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.8 comma 6, della Legge n.131 del 5 giugno 2003, da approvarsi con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente e che disciplini testualmente "il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lett. a) e b), del presente articolo";
- inoltre, sempre l'art.12 al comma 3, in combinato con i successivi commi 3 bis e 8, per l'attuazione del Piano "oltre alle risorse già a tal fine destinate dall'art.1 comma 258 Legge 145 del 30.12.2018" inserisce ulteriori stanziamenti, come variati nell'importo definitivo con decreto del Ministro dell'economia e finanze n.99648 del 23 maggio 2019 registrato dalla Corte dei conti al n. 807 del 3 giugno 2019, e con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 172840 del 27 giugno 2019 registrato dalla Corte dei conti al n.933 del 28 giugno 2019;
- nella seduta del 17 aprile 2019 è intervenuta l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, sancita dalla Conferenza Stato- Regioni, relativamente al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- con il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019 è stato adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, che ha stanziato a favore della Regione Puglia risorse complessive per € 190.961.966,03;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia".
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 47 del 31/01/2022 ad oggetto "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1977 del 4.11.2019 avente ad oggetto *“Introduzione del Reddito di Cittadinanza in attuazione dell’art.1 commi 255 e 258 L.145 del 30.12.2018 e art.12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro adottato con D.M. n.74 del 28 giugno 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.”* ed, in particolare, il prospetto allegato A) con cui sono state ripartite le risorse assegnate dal DM 74/2019 in apposite poste del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2232 del 28 novembre 2019 con la quale:
 - è stato approvato il *“Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020”*, unitamente alla adozione della conseguente variazione di bilancio, tesa a rendere coerente le poste finanziarie e contabili al cronoprogramma delle attività contenute nel Piano allegato;
 - l’Agenzia Regionale per il Lavoro Regione Puglia è stata nominata soggetto attuatore del Piano cui è demandata l’esecuzione, gestione e rendicontazione dello stesso, con la supervisione e il coordinamento del competente assessorato, sulla base delle risorse trasferite secondo le modalità previste nel DM n. 74 del 28 giugno 2019.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 889 dell’11.06.2020 con cui è stato approvato il primo aggiornamento al Piano di Potenziamento Straordinario, nelle more del perfezionamento dell’iter di adozione formale della proposta di modifica al DM 74/2019, come da proposta dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, giusta deliberazione commissariale n. 29 del 09.06.2020 pervenuta a mezzo pec in pari data;

VISTO CHE:

- in data 4.08.2020 è entrato in vigore il D.M. 59 del 22 maggio 2020 contenente le modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro, nonché al decreto di adozione del medesimo, a seguito di registrazione da parte della Corte dei Conti al n.337 del 24.07.2020, il quale ha provveduto, altresì, alla rimodulazione delle risorse assegnate alle singole Regioni, modificando l’allegato B) al DM 74/2019;
- a seguito della rimodulazione di cui sopra, alla Regione Puglia per l’anno 2020 sono state assegnate risorse straordinarie una tantum per il potenziamento *“anche infrastrutturale”* di cui all’art.2 comma 2 lett.a) del Decreto pari a complessivi € 41.358.060,09, a fronte della iniziale dotazione pari ad € 45.515.346,23, per un importo delle risorse totali assegnate con il DM 74/2019 e successivo DM 59/2020 che passano da €190.961.966,03 ad €186.779.688,89;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 30.11.2020 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche del lavoro, come da proposta dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro ARPAL, giusta decreto del Direttore Generale n.71 del 26.11.2020, con la quale la predetta Agenzia ha proposto un aggiornamento al Piano Regionale 2019/2021, teso ad adeguare le voci analitiche di spesa ai parametri del Decreto Ministeriale ed alla rimodulazione delle attività alla luce dei provvedimenti medio tempore adottati dall’Agenzia e dell’importo complessivo delle risorse destinate al Piano, come sopra rideterminate;
- con la suddetta deliberazione è stata apportata una variazione al Bilancio di Previsione 2020/2022 al fine di adeguare gli stanziamenti ridimensionandoli all’importo definitivamente assegnato oltre che alla tempistica dei trasferimenti per le annualità 2019 e 2020;
- con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 912 del 16.06.2021 è stato approvato il terzo aggiornamento del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2021 di cui alle DD.GG.RR 2232/2019, 889/2020, 1945/2020 in aderenza alle richieste di

chiarimenti di cui alla nota del Segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1534 del 9.02.2021;

VISTA ALTRESI':

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1997 del 30/11/2021 con la quale:
 - Sono state approvate le integrazioni al Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego 2019-2021;
 - È stato istituito un nuovo capitolo di spesa per finanziare le attività relative ai sistemi informativi ed in particolare gli interventi relativi al Nuovo Sistema Informativo Regionale per una somma complessiva pari a Euro 4.000.000,00 per il quale, Regione Puglia, in ragione della natura programmatoria delle proprie competenze, ha deliberato di porre in essere quale soggetto attuatore;
 - Sono stati modificati gli stanziamenti di bilancio relativi alle risorse del Piano straordinario di potenziamento dei CPI, riallocando le risorse nell'anno 2022;

RILEVATO CHE

- Con nota prot. n. 12327 del 21/12/2021, asseverata al prot. n. 13269 del 22/12/2021 della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunicato il trasferimento:
 - del 25% delle risorse residue ripartite nell'anno 2019 pari ad € 13.188.271,99 (accertamento n. 6021115640 – reversale d'incasso n. 136052/2021);
 - del 75% delle risorse ripartite per l'anno 2020 pari ad € 31.018.545,00 (accertamento n. 6021115643 – reversale d'incasso n. 136056/2021)

per complessivi € 44.206.816,99 incassati sul Capitolo di entrata E2101012/2021 privo di stanziamento, che sono confluite nell'avanzo di amministrazione non essendo state impegnate nell'esercizio precedente.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere:

- all'adeguamento dello stanziamento di bilancio per l'anno 2022, previsto con la DGR n. 1997/2021, attraverso una riduzione dello stesso per un importo complessivo pari a quello trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- all'applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione per pari importo al fine di garantire il trasferimento delle risorse ad ARPAL Puglia e il finanziamento delle attività relative ai sistemi informativi che Regione Puglia dovrà porre in essere quale soggetto attuatore

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta i seguenti adempimenti contabili:

BILANCIO VINCOLATO**CRA – 19.04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO****1) VARIAZIONE DI BILANCIO**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato

PARTE ENTRATA

Entrata: NON Ricorrente - Codice UE: 2 "Altre entrate"

CAPITOLO		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza e Cassa
E2101012	Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019	2.101	E.2.01.01.01.000	- € 44.206.816,99

PARTE SPESA

Spesa: NON Ricorrente - Codice UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza e Cassa
U1501020	Art. 2) let. A) e b) DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL	15.1.1	U.1.04.01.02.000	- € 40.206.816,99
U1501037	Art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019 Nuovo Sistema Informativo Regionale	15.1.1	U.1.03.02.19.000	-€ 4.000.000,00

2) APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sulle economie vincolate rivenienti, per complessivi € 44.206.816,99, dalle somme incassate sul Capitolo di entrata E2101012 (accertamenti n. 6021115640 e n. 6021115643 – reversali d'incasso n. 136052/2021 e n. 136056/2021) e non impegnate nell'esercizio precedente, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE		
				Esercizio Finanziario 2022		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 44.206.816,99	0,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01	0,00	- € 44.206.816,99
19.04	U1501020	Art. 2) let. A) e b) DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL	15.1.1	1.04.01.02	+ € 40.206.816,99	+ € 40.206.816,99
19.04	U1501037	Art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019 Nuovo Sistema Informativo Regionale	15.1.1	1.03.02.19	+ € 4.000.000,00	+ € 4.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propongono alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 47/2022, per un importo complessivo di € 44.206.816,99, derivante dalle economie vincolate rivenienti dalle somme incassate sul Capitolo di entrata E2101012 e non impegnate sui capitoli collegati nell'esercizio precedente;
3. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Dott.ssa Adele Quintieri

Il Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il lavoro

Dott.ssa Francesca Arbore

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

L'Assessore proponente

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo e dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 47/2022, per un importo complessivo di € 44.206.816,99, derivante dalle economie vincolate rivenienti dalle somme incassate sul Capitolo di entrata E2101012 e non impegnate sui capitoli collegati nell'esercizio precedente;
3. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2022/00009

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	44.206.816,99
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	44.206.816,99 88.413.633,98
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	44.206.816,99 88.413.633,98

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti	44.206.816,99		44.206.816,99
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	44.206.816,99		44.206.816,99
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	44.206.816,99		44.206.816,99
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			44.206.816,99		44.206.816,99

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera LAV/DEL/2022/00009

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		44.206.816,99
residui presunti		44.206.816,99
previsione di competenza	44.206.816,99	
previsione di cassa		44.206.816,99

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: GIUSEPPE LELLA

Data: 02/05/2022 10:20:38



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2022	9	16.05.2022

PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO # DL 4/2019. TRASFERIMENTO RISORSE. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

firmato digitalmente da
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
numero: 16/05/2022 11:43:53
Settore: bilancio/ragioneria
valido da: 03/04/2020 al: 03/04/2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

**Formato digitalmente da
NICOLA PALADINO**

C = IT

